

COMUNE DI SUSEGANA

Provincia di Treviso
Regione del Veneto



PRC - Piano Regolatore Comunale

Articolo 12 Legge Regionale 23 aprile 2004, n° 11

PI - Piano degli Interventi – Variante puntuale al PI “Pista ciclabile di Crevada”

Articoli 17 e 18 Legge Regionale 23 aprile 2004, n° 11

Relazione

PI	adozione con DCC n.46 del 08.11.2016	approvazione con DCC n.06 del 21.03.2017	in vigore dal 20.04.2017
PI var. 1	adozione con DCC n.02 del 08.02.2018	approvazione con DCC n.16 del 30.04.2018	in vigore dal 31.05.2018
PI var. 2	adozione con DCC n.08 del 07.03.2019	approvazione con DCC n.45 del 14.11.2019	in vigore dal 08.12.2019
PI var. 3	adozione con DCC n.28 del 29.09.2020	approvazione con DCC n.52 del 31.12.2020	in vigore dal 04.02.2021
PI var. 4	adozione con DCC n.21 del 30.04.2021	approvazione con DCC n.	in vigore dal

PROGETTAZIONE

Matteo Gobbo

con
Alessia Rosin

SINDACO

Vincenza Scarpa

ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Enrico Maretto

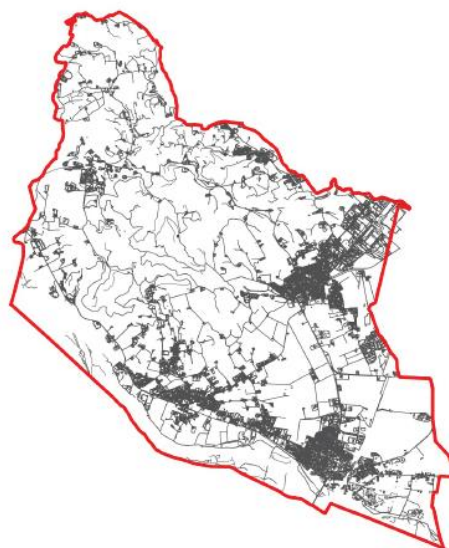
SERVIZIO URBANISTICA

Eddy Dall'Anese
Paola Ceschin

SEGRETARIO

Mauro Giavi

novembre 2021



COMUNE DI SUSEGANA

Provincia di Treviso - Regione del Veneto

PRC - PIANO REGOLATORE COMUNALE

PI - Piano degli Interventi

**Variante puntuale al PI
"Pista ciclabile di Crevada"**

SOMMARIO DELLA RELAZIONE

1	PREMESSA	pag. 2
2	GLI OBIETTIVI GENERALI DEL PI	pag. 3
3	I CONTENUTI DELLA VARIANTE PUNTUALE AL PI "PISTA CICLABILE DI CREVADA"	pag. 4
4	GLI ELABORATI DELLA VARIANTE PUNTUALE AL PI "PISTA CICLABILE DI CREVADA"	pag. 11
5	VERIFICA DI COMPATIBILITA' IDRAULICA, SISMICA E AMBIENTALE	pag. 12

ELABORATI DI VARIANTE

1 – Estratti cartografici (PI vigente - PI variante)

1. PREMESSA

La presente Relazione avente come oggetto la Variante puntuale al PI "Pista ciclabile di Crevada" è parte integrante del Piano degli Interventi del Comune di Susegana, strumento operativo del Piano Regolatore Comunale.

Premesso che il Piano degli Interventi va correttamente inteso come "strumento urbanistico operativo" ossia come "processo di piano", la sua manutenzione e il suo adeguamento rappresenta una fase costante, che deve seguire, da un lato l'evoluzione della materia urbanistica e dall'altro dare risposte ai fabbisogni e alle necessità, anche periodiche, che l'Amministrazione comunale e la società civile richiedono.

Risulta quindi "fisiologico" che il PI venga periodicamente adeguato ed aggiornato.

La presente relazione, nel rispetto dei principi e delle linee guida sulle quali si è fondata la stesura del primo PI, contiene quindi l'aggiornamento degli obiettivi e ne descrive puntualmente i contenuti.

Ricordiamo anche che il PI si deve relazionare con il bilancio pluriennale comunale, con il programma triennale delle opere pubbliche e con gli altri strumenti comunali settoriali previsti da leggi statali e regionali (con particolare riferimento al Piano Comunale di Classificazione Acustica PCCA).

Si richiama l'attuale Piano di Assetto del Territorio comunale, approvato, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004, nella Conferenza di Servizi del 26 marzo 2015; la Giunta Provinciale di Treviso ha quindi ratificato l'approvazione con apposita D.G.P. n. 139 del 20 aprile 2015 e il relativo provvedimento è stato pubblicato sul B.U.R. n. 48 del 15 maggio 2015.

Si richiama altresì l'attuale Piano degli Interventi (PI) del Comune di Susegana, adottato dal Consiglio Comunale con DCC n. 46 del 08.11.2016 e approvato con DCC n. 06 del 21.03.2017.

Si richiamano in questa sede, tutti gli studi propedeutici e di supporto che sono stati redatti in sede di PAT e di PI, comprendenti le analisi territoriali e ambientali, le schede, le cartografie di supporto e di progetto e le relative norme tecniche di piano.

Si richiama infine la LR 6 giugno 2017, n. 14 "Contenimento del consumo di suolo e rigenerazione urbana", con particolare riguardo alle parti che modificano e integrano la LR 11/2004.

2. GLI OBIETTIVI GENERALI DEL PI

Gli obiettivi generali del PI e conseguentemente della presente Variante sono esplicitati nel Documento Programmatico Preliminare.

Come definito dall'art. 18 della LR 11/2004, il DPP delinea i contenuti e le modalità di formazione del Piano degli Interventi e delle relative Varianti, ai quali è affidato il compito di specificare e attuare la strategia di trasformazione territoriale definita nel Piano di Assetto del Territorio, conformando la disciplina urbanistica di dettaglio alle direttive, prescrizioni e vincoli da questo stabiliti, all'interno del quadro normativo definito dalla Legge Urbanistica Regionale e dalle normative sovraordinate.

Tale documento, predisposto dall'attuale Sindaco in cui sono evidenziati secondo le priorità le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi, nonché gli effetti attesi e auspicati della pianificazione, è stato illustrato nel corso del Consiglio Comunale del 28 aprile 2016 con DCC n. 15.

Si richiamano in questa sede, pertanto, tutti gli obiettivi generali già contenuti nel Documento del Sindaco (DPP) del Comune di Susegana.

Il PI e le successive varianti parziali, affrontano pertanto alcuni dei temi progettuali e degli obiettivi di trasformazione e riqualificazione già delineati dal PAT, selezionati in base alla relativa urgenza e fattibilità.

Nel quadro di questo programma operativo si inserisce doverosamente l'impegno di affrontare temi ed esigenze puntuali manifestate non solo dalla popolazione ma anche quelle definite dall'Amministrazione stessa tramite il Programma triennale delle opere pubbliche.

In conformità con le disposizioni dell'art.17 della LR 11/2004, la finalità della presente Variante, come descritto nel capitolo successivo, è quella di dare conformità urbanistica ai "*Lavori di completamento delle piste ciclabili di Crevada – 1° stralcio – Progetto Definitivo*".

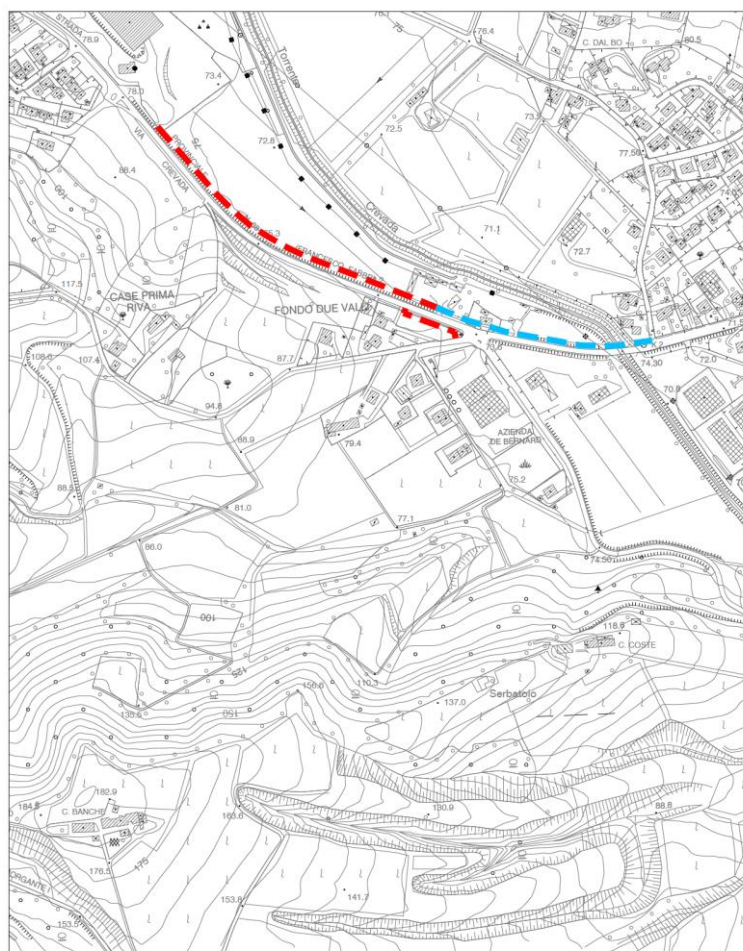
Si richiamano di seguito i contenuti e le finalità del PI. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, il Piano degli Interventi provvede a:

- a. *suddividere il territorio comunale in zone territoriali omogenee secondo le modalità stabilite con provvedimento della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) della LR n. 11/2004;*
- b. *individuare le aree in cui gli interventi sono subordinati alla predisposizione di PUA o di comparti urbanistici e dettare criteri e limiti per la modifica dei perimetri da parte dei PUA;*
- c. *definire i parametri per la individuazione delle varianti ai PUA di cui all'articolo 20, comma 14 della LR n. 11/2004;*
- d. *individuare le unità minime di intervento, le destinazioni d'uso e gli indici edilizi;*
- e. *definire le modalità di intervento sul patrimonio edilizio esistente da salvaguardare;*
- f. *definire le modalità per l'attuazione degli interventi di trasformazione e di conservazione;*
- g. *individuare le eventuali trasformazioni da assoggettare ad interventi di valorizzazione;*
- h. **definire e localizzare le opere e i servizi pubblici e di interesse pubblico nonché quelle relative a reti e servizi di comunicazione;**
- i. *individuare e disciplinare le attività produttive da confermare in zona impropria e gli eventuali ampliamenti, nonché quelle da trasferire a seguito di apposito convenzionamento anche mediante l'eventuale riconoscimento di crediti edilizi di cui all'articolo 36 e l'utilizzo di eventuali compensazioni di cui all'articolo 37 della LR n. 11/2004;*
- j. *dettare la specifica disciplina con riferimento ai centri storici, alle fasce di rispetto e alle zone agricole ai sensi degli articoli 40, 41 e 43 della LR n. 11/2004;*
- k. *dettare la normativa di carattere operativo derivante da leggi regionali di altri settori con particolare riferimento alle attività commerciali, al piano urbano del traffico, al piano urbano dei parcheggi, al piano per l'inquinamento luminoso, al piano per la classificazione acustica e ai piani pluriennali per la mobilità ciclistica.*

3. CONTENUTI DELLA VARIANTE PUNTUALE PI "PISTA CICLABILE DI CREVADA"

La presente **Variante puntuale al PI "Pista ciclabile di Crevada"** ha come oggetto l'adeguamento cartografico del tracciato di *pista ciclabile* indicato negli elaborati di PI in coerenza e per garantire la relativa conformità urbanistica con il progetto definitivo dei *Lavori di completamento delle piste ciclabili di Crevada – 1° stralcio*, nell'omonima frazione a nord del capoluogo.

La variante puntuale al PI "Pista ciclabile di Crevada", prevede di l'adeguamento e la sistemazione dal punto di vista cartografico dei percorsi ciclo-pedonali di piano con individuando principalmente un nuovo tratto di percorso (1° stralcio) che consente di dotare il nucleo abitato della frazione Crevada di un collegamento ciclo-pedonale in sicurezza. Il nuovo tracciato del percorso ciclabile si estenderà per 540 m lungo la Strada Provinciale n. 38, via Crevada.



ESTRATTO CTR

scala 1:5.000

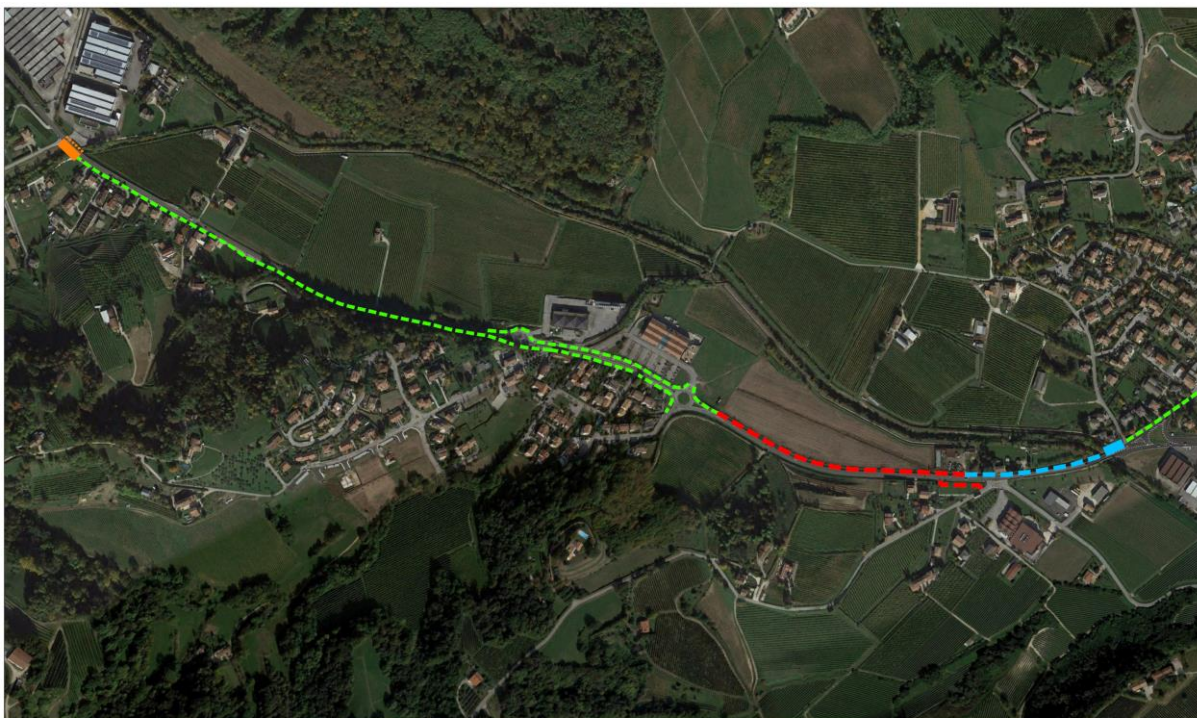
INTERVENTI DI PROGETTO:

- Percorso ciclo-pedonale - 1° Stralcio
- Percorso ciclo-pedonale - Stralci successivi

L'opera si inserisce nel programma di miglioramento dei percorsi viari del Comune di Susegana finalizzato a creare condizioni di maggiore sicurezza e funzionalità della rete stradale con particolare attenzione alla mobilità dell'utenza cosiddetta "debole" ciclabile e pedonale.

Nello specifico, il nuovo percorso previsto consente di completare la rete dei collegamenti esistenti tra il tessuto insediativo prevalentemente residenziale della frazione di Crevada, attraverso la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale protetto in prolungamento dell'esistente fino alla rotatoria situata ad est

della azienda "Astoria Vini" e della struttura commerciale "I Templari", ove si collega ad un percorso già esistente.



ORTOFOTO
COMUNE DI SUSEGANA - VIA CERVADA
scala 1:5.000

- Percorso ciclo-pedonale esistente
- INTERVENTI DI PROGETTO:
- Percorso ciclo-pedonale - 1° Stralcio
- Percorso ciclo-pedonale - Stralci successivi
- Passerella ciclo-pedonale a confine con Comune di S. Pietro di Feletto
- Passerella ciclo-pedonale a confine con Comune di Refrontolo
- Segnalatori ottici su barriera ponte a confine con Comune di Refrontolo

Individuazione su base satellitare

Il progetto definitivo interesserà un'area catastalmente così individuata:
Foglio 24 ai m.n. 342, 371, 377, 378, 388, 389, 390, 391, 348, 142, 174, 175, 341, 346, 349, 350, 1290, 1291, 1292, 1293, 1294, 1295, 1297, 1298, 1299, 1310, 1318, 1319.



Estratto catastale

Le aree sono parte di proprietà della Provincia di Treviso, parte del Comune di Susegana e parte di proprietà di privati, per i quali si procederà con il procedimento di esproprio.

Si riporta di seguito le caratteristiche progettuali dell'opera di collegamento ciclabile:

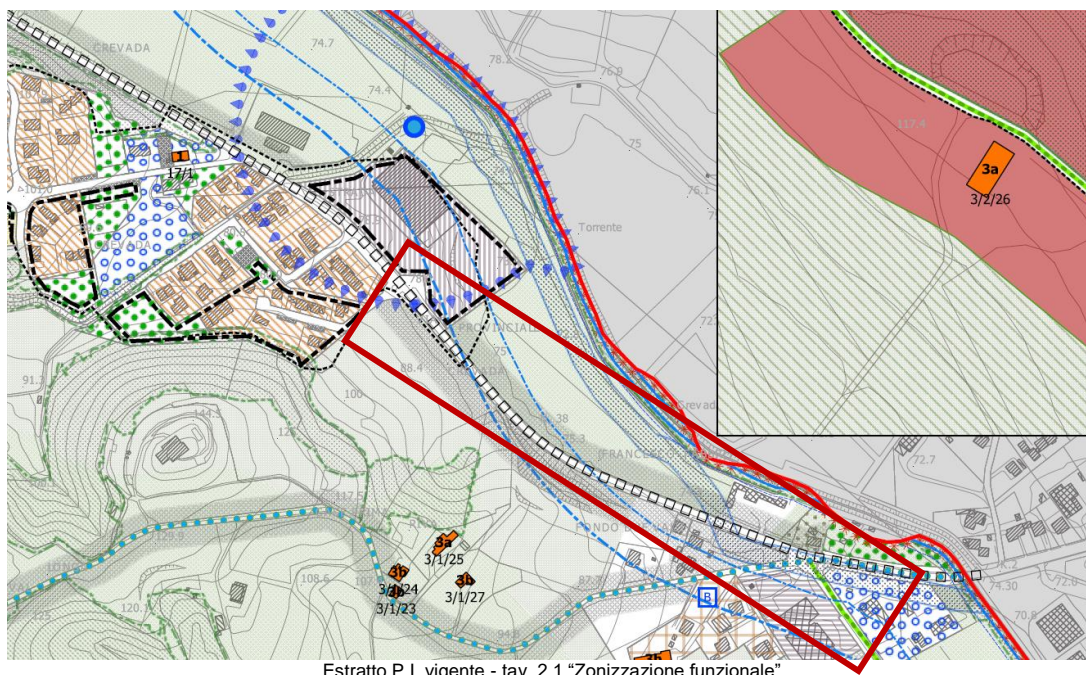
Il progetto individua un I° stralcio funzionale interessando la Strada Provinciale n. 38 dal km 7+160 al km 7+600, all'interno del territorio del Comune di Susegana, congiuntamente all'adeguamento delle fermate degli autobus.

Nello specifico, il percorso ciclo-pedonale protetto previsto con il progetto del 1° stralcio si occupa di migliorare le infrastrutture presenti nel territorio comunale, realizzando lungo la strada Provinciale n. 38:

- percorso protetto lato sinistro della Strada Provinciale n. 38 (direzione Conegliano) per l'utenza "debole" con caratteristiche di pista ciclopedonale, individuato dal km 7+160 in corrispondenza dell'incrocio di via Crevada con via Barriera e via Val Longa fino al km 7+600, in collegamento a quello esistente in prossimità della rotatoria dell'"Astoria Vini";
- adeguamento per la messa in sicurezza delle fermate dell'autobus esistenti, collocate ai km 7+510 lato sinistro (direzione Conegliano) e km 7+600 lato destro (direzione Conegliano) mediante l'individuazione di piazzole dedicate e arretrate rispetto alla sede stradale;
- attraversamento pedonale con sistema dedicato di segnaletica e illuminazione dedicate in corrispondenza delle fermate dell'autobus, collocato al km 7+565;
- realizzazione della nuova illuminazione pubblica con tecnologia "led" con contenimento dei consumi energetici e riduzione dei costi di gestione sia per il percorso ciclo-pedonale che per la sede viaria.

I mappali in oggetto, ad esclusione della viabilità, ricadono quasi interamente in ZTO "E" – territorio agricolo destinato alla funzione produttiva primaria, art. 51 della NTO.

Nel Piano degli Interventi, nella tav.2 in scala 1:5.000, il tratto di SP viene anche individuato come "viabilità da potenziare" ai sensi dell'art. 64 delle NTO.



Nel vigente Piano degli Interventi, nella cartografia in scala 1:2.000, sono individuati alcuni tratti di percorsi ciclabili lungo la SP n.38 che, con la presente variante, sono oggetto di aggiornamento cartografico. Da come si evince dall'immagine successiva, la modifica principale consiste nello spostamento dell'indicazione grafica lineare del tracciato sul lato nord dove verrà realizzato il I° stralcio. Il nuovo tracciato sarà collocato lungo il lato nord della SP n.38, in direzione Conegliano, e gli utenti saranno salvaguardati da un fosso di guardia verso l'area agricola e un filare alberato rispetto la carreggiata, dovuta all'entità del traffico di tipo pesante che interessa il tratto stradale in oggetto.

Art. 18

"5 bis. Il comune trasmette alla Giunta regionale l'aggiornamento del quadro conoscitivo di cui all'articolo 11 bis dandone atto contestualmente alla pubblicazione nell'albo pretorio; la trasmissione del quadro conoscitivo e del suo aggiornamento è condizione per la pubblicazione del piano."

Si ricorda, inoltre, che il Piano degli Interventi ha validità di cinque anni, trascorsi i quali decadono le previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché acquisiti i vincoli preordinati all'esproprio.

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE MODIFICHE

Le aree interessate dalla Variante sono state attentamente esaminate e valutate, sia in relazione alla loro localizzazione territoriale e urbanistica, sia in merito ai possibili impatti sotto il profilo ambientale e paesaggistico. In particolare è stata esaminata la conformità con la LR 14/2017 "DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO E MODIFICHE DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11".

Preso atto della natura della Variante puntuale al Piano degli Interventi si richiama di seguito l'articolo 12 della LR 14/2017, nel quale sono definiti gli interventi che sono sempre ammessi in quanto non influiscono sul consumo di suolo.

Art. 12 - Disposizioni finali

1. **Sono sempre consentiti** sin dall'entrata in vigore della presente legge ed anche successivamente, in deroga ai limiti stabiliti dal provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a):
 - a. gli **interventi** previsti dallo strumento urbanistico generale ricadenti negli **ambiti di urbanizzazione consolidata**;
 - b. gli interventi di cui agli articoli 5 (**Riqualificazione edilizia ed ambientale**) e 6 (**Rigenerazione urbana sostenibile**), con le modalità e secondo le procedure ivi previste;
 - c. i lavori e le **opere pubbliche o di interesse pubblico**;
 - d. gli interventi di cui al Capo I della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55 "Procedure urbanistiche semplificate di **sportello unico per le attività produttive** e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e di commercio itinerante";
 - e. gli interventi di cui all'articolo 44 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, e, comunque, tutti gli interventi connessi all'**attività dell'imprenditore agricolo**;
 - f. **l'attività di cava** ai sensi della vigente normativa;
 - g. gli interventi di cui alla **legge regionale 8 luglio 2009, n. 14** "Intervento regionale a sostegno del settore edilizio e per favorire l'utilizzo dell'edilizia sostenibile e modifiche alla legge regionale 12 luglio 2007, n. 16 in materia di barriere architettoniche", le cui premialità sono da considerarsi alternative e non cumulabili con quelle previste dal presente Capo;
 - h. gli interventi attuativi delle previsioni contenute nel piano territoriale regionale di coordinamento (PTRC), nei **piani di area e nei progetti strategici** di cui alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11.
1. Ai fini della realizzazione degli interventi di cui al comma 1, lettera b), sono consentite eventuali varianti allo strumento urbanistico comunale.

Tabella riepilogativa delle modifiche oggetto di Variante puntuale al PI "Pista ciclabile di Crevada"				
n.	Superficie terr/fond mq	SNP - Sc mq	Descrizione	Verifica di conformità con la LR 14/2017
1	-	-	"Variante puntuale – Pista ciclabile di Crevada"	non comporta consumo di suolo ai sensi e in applicazione del comma 1 lett. c) dell'articolo 12
tot	0	0		

Dal punto di vista residenziale e produttivo, la modifica oggetto di variante in termini di dimensionamento non prevede variazione della capacità edificatoria prevista dal PI.

In riferimento alle previsioni del PAT, le modifiche introdotte dalla presente Variante NON prevedono l'utilizzo della capacità insediativa prevista.

L'effettivo consumo di suolo ai sensi della LR 14/2017 è pari a **0 mq**.

La variante puntuale al PI "Pista ciclabile di Crevada", può quindi seguire le procedure di adozione, approvazione ed efficacia, previste dall'articolo 18 della LR 11/2004.

4. GLI ELABORATI DELLA VARIANTE PUNTUALE AL PI "PISTA CICLABILE DI CREVADA"

La presente Variante puntuale al PI "Pista ciclabile di Crevada", specifica al PI è conforme alle disposizioni della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, con le modifiche ed integrazioni introdotte successivamente.

Per gli elaborati di base si fa riferimento a quelli redatti in occasione dell'approvazione del PAT e del PI.

La presente Variante puntuale al PI è formata dai seguenti elaborati:

- **Relazione**, che indica gli obiettivi e i contenuti delle modifica apportata al piano, l'individuazione delle aree con lo stato di fatto e le nuove previsioni viarie;
- **Elaborati** che contengono le indicazioni progettuali costituite da:
 - **1 - estratti cartografici** delle Tavole 3 (vigente e variante), con l'individuazione dei tratti lineari oggetto di modifica;

In sede di approvazione della Variante puntuale al PI "Pista ciclabile di Crevada", saranno restituiti, in modo integrale e completo tutti gli elaborati del Piano:

a) *elaborati grafici:*

- Tavola 1 "Vincoli e azioni strategiche", scala 1:10.000;
- Tavola 2.1 e 2.2 "Zonizzazione funzionale", scala 1:5.000;
- Tavola 3 "Modalità di intervento" (zone significative), scala 1:2.000, suddivisa in:
 - Tavola 3.1 Susegana;
 - Tavola 3.2 Ponte della Priula;
 - Tavola 3.3 Colfosco;
 - Tavola 3.4 Collalto e Crevada;
 - Tavola 3.5 S. Anna;
 - Tavola 3.6 zone industriali;

c) *Norme Tecniche Operative (NTO);*

d) *Repertorio Normativo;*

e) *Banca dati alfa-numerica e vettoriale (aggiornamento del Q.C.).*

La presente Variante puntuale al PI "Pista ciclabile di Crevada", al PI, che, come meglio specificato nella presente Relazione, non prevede carico insediativo aggiuntivo, è accompagnata, dato il contenuto di variante, da una Verifica di Compatibilità Idraulica tratta dal progetto definitivo dell'opera pubblica e da una asseverazione di Compatibilità Sismica.

In conformità con le disposizioni regionali in materia di VAS, la presente Variante è accompagnata solamente dalla VInCA – Dichiarazione di non necessità ai sensi della DGRV 1400/2017.

5. VERIFICA DI COMPATIBILITA' IDRAULICA, SISMICA e AMBIENTALE

5.1 VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA

Si richiama la Valutazione di Compatibilità Idraulica (VCI) redatta in occasione del PAT e del PI che hanno interessato il territorio comunale di Susegana.

Si richiama la Verifica di Compatibilità Idraulica allegata alla presente Variante al PI a firma dell'ing. F. Carniel e dall'arch. S. Maset prodotta per il progetto definitivo dell'opera pubblica.

5.2 VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' SISMICA

Si richiama lo Studio di Microzonazione Sismica di I° e II° livello redatto dal geologo Dario Barazzuol.

Si richiama, nello specifico, l'Asseverazione di Compatibilità Sismica allegata alla presente Variante al PI.

5.3 VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

In conformità con le disposizioni regionali in materia di VAS, preso atto degli indirizzi operativi sulla Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale (VFSA) esplicitati con parere 259 del 14.10.2021 di seguito riportato (estratto) e tenuto conto del contenuto di Variante in oggetto, la presente variante non è oggetto di valutazione ambientale strategica.

INDIVIDUA LE SEGUENTI CATEGORIE DI ESCLUSIONE:

- Varianti al PAT/PATI o al PI conseguenti all'adeguamento a norme e/o piani sovraordinati, in caso di esclusivo recepimento di indicazioni normative, ivi comprese le varianti di adeguamento normativo al Regolamento Edilizio Comunale (REC) ai sensi dell'art. 48-ter della LR 11/2004, le varianti finalizzate all'istituzione del Registro per la gestione dei Crediti Edilizi (RECRED), ai sensi dell'art. 17, lett. e), della LR 11/2004, le varianti di adeguamento alla LR 14/2017, le varianti di recepimento al disciplinare UNESCO per le Colline del Prosecco, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della LR 21/2019.
Resta inteso che eventuali proposte di variante normative, che comportino modifiche significative al PAT/PATI o al PI, sono sottoposte a procedura di Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale ai sensi della L.R. 29/2019, salva e impregiudicata la possibilità della commissione di disporre, come esito della stessa, la Verifica di Assoggettabilità a VAS ex art.12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Varianti al PAT/PATI o al PI conseguenti all'approvazione di opere pubbliche e di impianti di interesse pubblico, nonché al recupero funzionale di ambiti o complessi immobiliari dismessi dal Ministero della Difesa, ivi comprese le varianti adottate ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

5.4 VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

La Valutazione di Incidenza non è necessaria in quanto le modifiche introdotte sono riconducibili all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29.08.2017.

Si richiama la Dichiarazione di Non Necessità di Valutazione di Incidenza redatta ai sensi della DGR n.1400 del 29 agosto 2017 – allegato E.